



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29-03-2016 (punto N 18)

Delibera N 239 del 29-03-2016

Proponente

VINCENZO CECCARELLI
DIREZIONE POLITICHE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO
LOCALE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto non soggetto a pubblicazione su Banca Dati (NP)

Dirigente Responsabile Daniela BAMBINI

Estensore MARTINA MIGLIORINI

Oggetto

Societa' Logistica Toscana Scrl - Indirizzi al Rappresentante regionale in assemblea ordinaria e straordinaria dei soci.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI
STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI	

Assenti

STEFANO CIUOFFO

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazion	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	No	Cartaceo+Digitale	Relazione del settore
B	No	Cartaceo+Digitale	Parere del settore finanziario

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale del 23/05/2014, n. 28, "Nuova disciplina della Società Logistica Toscana s.c.r.l." la quale disciplina la gestione secondo il modello "in house providing" della società Logistica Toscana - società consortile a responsabilità limitata per lo svolgimento di servizi strumentali alle attività istituzionali dei soci volte alla promozione e attuazione delle politiche in materia di infrastrutture, trasporti e logistica;

Vista la legge regionale n. 20 del 28/04/2008 "Disciplina della partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell'art. 51, comma 1 dello Statuto. Norme in materia di componenti degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale.";

Preso atto che fa parte dell'assemblea della suddetta società, fra gli altri, il legale rappresentante della Regione Toscana;

Vista la nota dell'8/03/2016, prot. n.101577 del 21/03/2016, con la quale è stata convocata l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 30 marzo 2016 alle ore 08:00 ed in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 2016 alle ore 11:00 presso la sede della società - Via Lorenzo il Magnifico 24 Firenze- , per discutere sul seguente ordine del giorno:

parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio consuntivo al 31/12/2015;
2. Nomina del revisore unico;
3. Varie ed eventuali.

parte straordinaria:

1. Comunicazione del Presidente;
2. Scioglimento e messa in liquidazione della Società;
3. Nomina e poteri del Liquidatore;
4. Criteri della Liquidazione.

Visto l'articolo 14, "Esercizio delle prerogative di socio nelle società", della L.R. 28 aprile 2008, n. 20;

Visto il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015 e relativi allegati, depositati agli atti del Settore competente per materia;

Vista la relazione sull'attività 2015 del Presidente della società in cui, in coerenza con quanto richiesto dalla deliberazione di Giunta n. 1263 del 22/12/2014, vengono date informazioni relative ai progetti svolti nell'anno 2015 e alla partecipazione nella Società Centralia S.p.A.;

Vista la relazione a cura del Settore Affari Amministrativi e Contabili per il Trasporto Pubblico Locale, ai sensi della Decisione di Giunta n. 13/2009, allegato A parte integrante della presente delibera;

Visto il parere del Settore Programmazione Finanziaria e Finanza Locale della Direzione Programmazione e Bilancio, prot. n. 109754 del 24/03/2016, espresso ai sensi della Decisione di Giunta n. 13/2009 in merito alla proposta di bilancio di esercizio al 31/12/2015 e relativi allegati, allegato B parte integrante della presente delibera;

Ritenuto opportuno, per il punto 1 all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, esprimere parere positivo in relazione all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2015 e relativa proposta di destinazione dell'utile di esercizio, con le precisazioni espresse negli allegati A e B parti integranti

della presente delibera;

Considerato che è in scadenza l'attuale Collegio Sindacale e che la legge regionale n. 28/2014 prevede all'art. 10 la figura del revisore unico dei conti e il supplente nominati dall'assemblea fra i soggetti iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39;

Preso atto che il comma 2 dell'art. 10 della legge regionale 28/2014 attribuisce al socio Regione Toscana la designazione del revisore supplente mentre la designazione del revisore unico è attribuita congiuntamente ai soci diversi dalla Regione;

Considerato che la designazione di competenza regionale è disciplinata dalla legge regionale n. 5/2008 e che il Consiglio regionale non si è espresso in merito;

Ritenuto pertanto opportuno, per il punto 2 all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, esprimere parere positivo in relazione alla designazione per la nomina del Revisore Unico presentata dai soci diversi dalla Regione;

Preso atto che nella Relazione tecnica al Piano di Razionalizzazione delle società partecipate allegato al "Documento di economia e finanza regionale 2016", la società Logistica Toscana in base alla ridefinizione di nuovi criteri di classificazione delle partecipazioni è stata inserita nel gruppo delle società partecipate "non strategiche da sciogliere immediatamente per previsione normativa" in quanto la società non avendo dipendenti ricade nella previsione normativa disposta dalla legge di stabilità 2015, art. 1 comma 611, lettera b) che dispone la soppressione delle società che risultano composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

Considerata pertanto da parte degli amministratori la causa di scioglimento e convocata l'assemblea dei soci perchè deliberi con le maggioranze previste per le modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto, ai sensi dell'art. 2487 del codice civile, sulla nomina e i poteri dei liquidatori e i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;

Preso atto che è stata avanzata da parte del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15/03/2016, prot. 101589 del 21/03/2016, la richiesta di disponibilità da parte del Presidente ad assumere la carica di liquidatore unico della società Logistica Toscana considerato anche il ruolo operativo direttamente svolto per il compimento delle attività della Società stessa;

Ritenuto opportuno esprimere, in riferimento al punto 2 all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, parere positivo allo scioglimento e messa in liquidazione della Società, previa condivisione con i soci che rappresentano i due terzi del capitale sociale ai sensi dell'articolo 4, comma 5 della l.r.28/2014 in assenza della convenzione di cui all'articolo 4 comma 3 della l.r. 28/2014, che disciplina con gli altri soci le modalità di svolgimento del controllo analogo;

Ritenuto inoltre esprimere, in riferimento al punto 3 all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, parere positivo in relazione alla proposta del CdA di nominare come liquidatore il Presidente Ing. Giovanni Battista Bonadio quale liquidatore e di individuare i poteri del liquidatore così come espressi nell'Allegato A parte integrante della presente delibera, previa condivisione con i soci che rappresentano i due terzi del capitale sociale ai sensi dell'articolo 4, comma 5 della l.r. 28/2014 in assenza della convenzione di cui all'articolo 4 comma 3 della l.r.28/2014, che disciplina con gli altri soci le modalità di svolgimento del controllo analogo;

Ritenuto esprimere, in riferimento al punto 4 all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione così come individuati e specificamente indicati

in dettaglio nell'Allegato A parte integrante della presente delibera, previa condivisione con i soci che rappresentano i due terzi del capitale sociale ai sensi dell'articolo 4, comma 5 della l.r.28/2014 in assenza della convenzione di cui all'articolo 4 comma 3 della l.r.28/2014, che disciplina con gli altri soci le modalità di svolgimento del controllo analogo;

Visti gli esiti della seduta del CD del 24/03/2016;

A voti unanimi

DELIBERA

- 1) Di autorizzare il rappresentante della Regione Toscana a partecipare all'assemblea ordinaria degli azionisti di Società Logistica Toscana S.c.r.l. convocata per il giorno 30 marzo 2016 alle ore 08:00 ed in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 2016 alle ore 11:00 presso la sede della società;
- 2) Di autorizzare il rappresentante della Regione Toscana, come sopra individuato, ad esprimere parere positivo in relazione all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2015 e relativa proposta di destinazione dell'utile di esercizio, con le precisazioni espresse negli allegati A e B parti integranti della presente delibera;
- 3) Di autorizzare il rappresentante della Regione Toscana ad esprimere, in riferimento al punto 2 all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, parere positivo in relazione alla designazione per la nomina del Revisore Unico presentata dai soci diversi dalla Regione;
- 4) Di autorizzare il rappresentante della Regione Toscana ad esprimere, in riferimento al punto 2 all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, parere positivo allo scioglimento e messa in liquidazione della Società, previa condivisione con i soci che rappresentano i due terzi del capitale sociale ai sensi dell'articolo 4, comma 5 della l.r.28/2014 in assenza della convenzione di cui all'articolo 4 comma 3 della l.r.28/2014, che disciplina con gli altri soci le modalità di svolgimento del controllo analogo;
- 5) Di autorizzare il rappresentante della Regione Toscana ad esprimere, in riferimento al punto 3 all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, parere positivo in relazione alla proposta del CdA di nominare come liquidatore il Presidente Ing.Giovanni Battista Bonadio e di individuare i poteri del liquidatore così come espressi nell'Allegato A parte integrante della presente delibera, previa condivisione con i soci che rappresentano i due terzi del capitale sociale ai sensi dell'articolo 4, comma 5 della l.r.28/2014 in assenza della convenzione di cui all'articolo 4 comma 3 della l.r.28/2014, che disciplina con gli altri soci le modalità di svolgimento del controllo analogo;
- 6) Di autorizzare il rappresentante della Regione Toscana ad esprimere, in riferimento al punto 4 all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione così come individuati e specificamente indicati in dettaglio nell'Allegato A parte integrante della presente delibera, previa condivisione con i soci che rappresentano i due terzi del capitale sociale ai sensi dell'articolo 4, comma 5 della l.r.28/2014 in assenza della convenzione di cui all'articolo 4 comma 3 della l.r.28/2014, che disciplina con gli altri soci le modalità di svolgimento del controllo analogo;

Il presente atto non è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale in quanto non compreso nelle categorie indicate dall'art.18 della L.R.23/2007.

Della sua adozione viene data comunicazione tramite pubblicazione degli estremi sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
Antonio Davide Barretta

Il Dirigente responsabile
Daniela Bambini

Il Direttore
Enrico Becattini

**REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE**

**DIREZIONE GENERALE POLITICHE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

**Contributo del Settore Affari Amministrativi e Contabili per il Trasporto Pubblico
Locale**

Contesto di riferimento e analisi delle attività

La Regione Toscana detiene attualmente il 59,14% del Capitale sociale di Società Logistica Srl, che in base alla legge regionale del 23/05/2014, n. 28, "Nuova disciplina della Società Logistica Toscana s.c.r.l." disciplina la gestione secondo il modello "in house providing" della società Logistica Toscana - società consortile a responsabilità limitata per lo svolgimento di servizi strumentali alle attività istituzionali dei soci volte alla promozione e attuazione delle politiche in materia di infrastrutture, trasporti e logistica.

Il Capitale Sociale di Logistica Toscana s.c.r.l. è pari ad euro 210.000,00 interamente versato. Nel dicembre 2015 la società ha liquidato le quote delle CCIAA di Firenze, Prato, Pistoia e Lucca che avevano fatto richiesta di uscire dalla compagine societaria ai sensi dell'art. 1, comma 569 e seguenti, della legge n. 147/2013. La liquidazione delle quote è avvenuta sulla base del criterio del valore del capitale netto al 31/12/2014, e a seguito di rimborso delle quote è stato reintegrato il capitale sociale, mantenendolo invariato, attingendo dalle riserve patrimoniali. Questo ha determinato di conseguenza una modifica delle compagine societaria che vede il socio Regione Toscana passare dal 52,38% al 59,14% del capitale sociale, il socio Unioncamere dal 24,76% al 27,96%, e le CCIAA di Arezzo, Livorno, Massa Carrara e Pisa dal 2,86% al 3,23%.

L'esercizio 2015 si è chiuso con un utile pari ad euro 2.295,00.

Con deliberazione di Giunta del 22/12/2014, n. 1263, sono stati definiti gli indirizzi in merito alla redazione e gestione del piano delle attività e del Bilancio preventivo economico dell'anno 2015 ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 59/2006.

In relazione pertanto alle attività individuate per l'anno 2015, dalla relazione del Presidente si evince che a seguito del venire meno di alcuni dei presupposti fondanti la costituzione della Società Centralia e della conseguente impossibilità da parte della stessa di conseguire il proprio oggetto sociale, per la stessa è stato proposto da ANAS lo scioglimento anticipato; nel mese di settembre è stata posta in liquidazione. Questo non dovrebbe comunque comportare l'abbandono della realizzazione del Progetto E78 consistente nel completamento dell'asse viario corridoio dell'Italia centrale che unisce il Mar Adriatico con il Mar Tirreno da Grosseto a Fano. Il rappresentante di Logistica in Centralia ha proposto infatti, su indicazione della stessa Regione Toscana, che vi sia da parte di ANAS un impegno per un Accordo di Programma relativo al completamento del corridoio autostradale E78 Grosseto-Fano e le relative fasi di attuazione.

Logistica Toscana ha inoltre supportato, attraverso l'operato diretto del Presidente, la realizzazione e lo sviluppo degli Accordi di Programma riguardanti le aree di crisi di Piombino e Livorno ed ha partecipato alla stesura del nuovo Accordo di Programma riguardante l'area di crisi di Massa e Carrara.

Logistica Toscana è inoltre impegnata a seguire le procedure previste per l'accorpamento delle Autorità portuali di Livorno e Piombino e quelle di Carrara e La Spezia.

In riferimento alla pianificazione europea della rete transeuropea dei trasporti e nella definizione della rete TEN-T la società ha continuato a svolgere attività di supporto alla programmazione regionale.

La società ha inoltre continuato a svolgere attività di coordinamento per lo sviluppo dei progetti in ambito di mobilità e logistica con particolare riferimento al Porto e Interporto di Livorno e al piano di sviluppo dell'Interporto di Prato.

Messa in liquidazione della Società: poteri del liquidatore e criteri della liquidazione

Il Consiglio regionale ha approvato il "Documento di economia e finanza regionale 2016" (DEFR 2016), e nella Relazione tecnica al Piano di Razionalizzazione delle società partecipate la società Logistica Toscana, in base alla ridefinizione di nuovi criteri di classificazione delle partecipazioni, è stata inserita nel gruppo delle società partecipate "non strategiche da sciogliere immediatamente per previsione normativa" in quanto la società non avendo dipendenti ricade nella previsione normativa disposta dalla legge di stabilità 2015, art. 1 comma 611, lettera b) che dispone la soppressione delle società che risultano composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.

Gli amministratori della Società hanno dato atto della causa di scioglimento e convocato l'assemblea dei soci perchè deliberi con le maggioranze previste per le modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto, ai sensi dell'art. 2487 del codice civile, sulla nomina e i poteri dei liquidatori e i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione.

In riferimento all'individuazione dei poteri riconosciuti ai liquidatori, ai sensi di quanto dispone l'art. 2489 del codice civile, si individua il potere di compiere tutti gli atti che questi riterrà necessari o utili per il raggiungimento delle finalità proprie della liquidazione compresa la rappresentanza della società stessa.

La liquidazione dovrà svolgersi secondo i seguenti criteri:

- Al Liquidatore è riconosciuto il potere di compiere gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa, compreso il suo esercizio provvisorio al fine di portare a termine le attività intraprese e non ancora concluse quali:
 1. azioni di supporto per la stesura dell'Accordo di Programma per l'area di crisi di Massa Carrara in fase di elaborazione,
 2. azioni di supporto alla programmazione regionale ai fini della pianificazione europea della rete transeuropea dei trasporti e nella realizzazione della rete TEN-T per almeno i prossimi sei mesi,
 3. azioni di supporto per la riqualificazione e sviluppo dell'area portuale di Piombino secondo i nuovi indirizzi dell'Unione Europea,
 4. azioni di supporto al progetto Darsena Europea la cui realizzazione è essenziale per lo sviluppo dell'attività logistica della piattaforma dell'alto Tirreno e favorire il processo di reindustrializzazione dell'intera area costiera livornese.
- Il Liquidatore, nel compiere le attività di cui sopra dovrà ispirarsi a criteri di prudenza, economicità ed efficienza nella prospettiva di cessazione dell'attività e di liquidazione dell'impresa.
- Il Liquidatore sarà tenuto a chiedere il versamento delle quote sociali annuali nel caso risultino non ancora versate da parte dei soci.

La presente Relazione, ai sensi della Decisione di Giunta n. 13/2009, risulta da allegare al relativo atto di indirizzo dell'amministrazione regionale contenente le indicazioni di voto da esprimere nell'assemblea sociale.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Programmazione e Bilancio
Settore Programmazione e Finanza Locale
50127 FIRENZE - Via di Novoli , 26
tel. 055-438.5011 - fax 055-438.5360

DATA,

ALLEGATI:

RISPOSTA alla mail

OGGETTO: Procedura di monitoraggio delle partecipazioni della Regione Toscana: a) parere in merito all'approvazione del Bilancio di esercizio 2015 della società Logistica Toscana S.c.r.l.

Al Dirigente del Settore
"Affari Amministrativi e Contabili"
per il Trasporto Pubblico Locale"
dott.ssa . Daniela Bambini

SEDE

Nell'ambito della procedura di monitoraggio delle partecipazioni della Regione Toscana, approvata con decisione di Giunta n. 13/2009, viene allegato alla presente il parere del Settore scrivente in merito all'approvazione del Bilancio 2015 della società Logistica Toscana s.c.r.l. che sarà discusso nell'assemblea convocata per il giorno 30 marzo e 31 marzo in seconda convocazione.

Si ricorda che il parere sopra espresso deve essere allegato alla Delibera di Giunta contenente le indicazioni di voto da esprimersi nell'Assemblea sociale. Si precisa inoltre che il presente parere non ha un carattere vincolante nei confronti del Settore richiedente.

Con l'occasione, al fine di procedere alla necessaria archiviazione, Vi invitiamo a trasmetterci, una volta approvati, i seguenti documenti:

- delibera assembleare che approva il Bilancio della società in oggetto.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti ed informazioni, si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Settore Programmazione e Finanza Locale
(Dott. Luigi Idili)

**REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO**

Settore Programmazione e Finanza Locale

Marzo 2016

**PROCEDURA DI MONITORAGGIO DELLE PARTECIPAZIONI DELLA
REGIONE TOSCANA: PARERE IN MERITO A) APPROVAZIONE
BILANCIO 2015 DELLA SOCIETA' LOGISTICA TOSCANA S.C.R.L.**

Dati di sintesi (al 31/12/2015)

capitale sociale: 210.000 €;

partecipazione della Regione 124.193,55 (59,14%)

composizione dell'assetto societario:

- Unionamere Regionale	58.709,68	27,96%
- CCIAA AREZZO	6.774,19	3,23%
- CCIAA LIVORNO	6.774,19	3,23%
- CCIAA MASSA CARRARA	6.774,19	3,23%
- CCIAA PISA	6.774,19	3,23% %

Il presente parere è fondato sull'esame della seguente documentazione :

- Bilancio d'esercizio 2015;
- Verbale del CDA del 15 marzo 2016;
- Relazione del Collegio Sindacale;

Premessa

Con l'adozione del Piano di razionalizzazione delle partecipate approvato con la delibera di Consiglio n. 89 del 21 dicembre 2015 la società dovrà essere posta in liquidazione entro il 31/12/2016. Nell'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria prevista per il giorno 31 Marzo è inserito anche la deliberazione della liquidazione della società.

A) APPROVAZIONE BILANCIO 2015

L'andamento economico

Il risultato di esercizio, al netto delle imposte registrato nel 2015 è pari a 2.295 euro, minore di quello del 2014 (16.568 euro)

Tale risultato è scaturito da una dinamica dei ricavi e dei costi di seguito commentata.

Valore della produzione. Il valore della produzione pari a 80.582 euro è diminuito rispetto al 2014 (-45,8%). Anche rispetto al preventivo 2015 si registra una riduzione di circa il 40%.

Il valore della produzione è costituito in gran parte dai contributi consortili dei soci pari a 60.582 euro che hanno subito una drastica riduzione (-60%) per effetto sia del recesso di n.4 soci che per la mancata contribuzione da parte di altri 4 soci.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a 20.000 euro registrano una riduzione rispetto alla previsione del Bilancio preventivo (-75%).

I costi della produzione. A fronte della riduzione dei ricavi operativi si registra una diminuzione dei costi di produzione del 37%.

Costo dei servizi. Non avendo una dotazione di personale la voce di costo più significativa è rappresentata dal costo dei servizi, diminuita anch'essa del 37% rispetto al 2014.

La differenza tra ricavi e costi di produzione è positiva pari a 2.176 euro, in riduzione rispetto al 2014 (24.158)

Gestione finanziaria. La gestione finanziaria ha registrato un risultato positivo di 761 euro, in linea con il 2014.

Gestione straordinaria. La gestione straordinaria ha registrato un risultato negativo di 30 euro in linea con il risultato registrato nel 2014.

La situazione Patrimoniale e finanziaria

La situazione patrimoniale e finanziaria della società non presenta criticità e in un'ottica di liquidazione il patrimonio non presenta impieghi di difficile realizzazione, fatta eccezione forse per la partecipazione in Centralia spa, società in liquidazione, e per la partecipazione nel Consorzio Italian Distribution Council anch'esso in liquidazione. Complessivamente queste due partecipazioni ammontano a 58.750 euro.

Liquidità. Esprime la capacità della società di far fronte al pagamento dei propri debiti correnti a condizioni economiche. La situazione della società è di assoluta tranquillità considerato le disponibilità liquide (119.605 euro) rispetto ai debiti correnti (14.880 euro).

Conclusioni

Sulla base della documentazione esaminata si esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio 2015.